

MODELLO VERBALE DELL'INCONTRO DI CONSULTAZIONE CON IL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO E LE PARTI INTERESSATE (Art. 11 DM 270/04)

a.a. 2025/2026

Corso di Studio: Scienze dell'Antichità

Tipo Corso	Laurea magistrale
Classe	LM 15
Sede Didattica	Università degli Studi di Palermo, ed. 15, viale delle Scienze
Dipartimento	Culture e Società

Il giorno 6 maggio alle ore 18, presso il link <https://meet.google.com/riu-oboc-gue?pli=1>, si è tenuto l'incontro di consultazione tra i rappresentanti del Corso di Studio e i rappresentanti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento, per una consultazione sul progetto formativo per l'a.a. 2025/2026 relativo al Corso di Studio di cui sopra.

Erano presenti all'incontro:

- **Per il corso di studio:** Prof.ssa Daniela Bonanno, coordinatrice CdS; Prof. Maurizio Bianco; prof.ssa Daniela Motta componenti commissione AQ del CdS; Prof. Franco Giorgianni componente del CdS e della commissione paritetica del Dipartimento.

- **Per le organizzazioni rappresentative:**

Dott.ssa M. Fasino (Museo delle Marionette); Prof. I. Buttitta (Fondazione Buttitta).

Non è presente all'incontro per un contrattempo il Prof. Salvatore Nicosia, presidente dell'Istituto Gramsci Siciliano che risponde alla consultazione, tramite questionario, sottolineando la buona preparazione degli studenti del corso di Scienze dell'antichità, sperimentata nel corso di esperienze di tirocinio.

La Coordinatrice Prof. Daniela Bonanno apre la riunione, presentando il CdS, l'articolazione dell'OF, le modifiche introdotte nell'OF 2025-2026, il percorso internazionale European Master in Classical Cultures, i dati sull'occupabilità forniti da Almalaurea, che appaiono piuttosto lusinghieri. Presenta inoltre gli esiti delle precedenti consultazioni da cui è emerso un sostanziale apprezzamento per l'OF proposta dal CdS, per l'apertura internazionale, per la flessibilità e la possibilità di personalizzazione dei piani di studio, per l'organizzazione seminariale degli insegnamenti, per la presenza di corsi altamente professionalizzanti come le didattiche disciplinari, le Digital Humanities e per la preparazione degli studenti. Sottolinea inoltre che, nelle precedenti consultazioni, le parti interessate hanno indicato come potenziali aree di miglioramento il rafforzamento delle competenze di lingua inglese e delle abilità relative alla produzione scritta. La coordinatrice passa la parola a tutti i partecipanti, ai quali era stato inviato precedentemente un questionario di 7 domande, secondo il modello fornito dal PQA dell'Università degli Studi di Palermo, il link al sito del CdS, il manifesto degli studi, e chiede di esprimere un parere sull'OF, sulla coerenza degli obiettivi formativi con le esigenze del mondo del lavoro e sull'efficacia della denominazione del CdLM; sulle figure professionali e gli sbocchi previsti, sui risultati di apprendimento attesi. Su questi aspetti non sono emerse particolari criticità. Tra i punti di forza emersi dalla discussione è stata segnalata la varietà e dell'OF e il suo carattere multidisciplinare. La Dott.ssa Fasino osserva come le competenze offerte dal corso rispondano in gran parte alle esigenze professionali della sua organizzazione. La formazione filologica, storica e archeologica permette, infatti, ai laureati di studiare e valorizzare le tradizioni classiche, che sono alla base di molte forme di teatro di figura. Suggerisce inoltre che, laddove si dovesse prendere in considerazione un ampliamento dell'OF, potrebbe essere utile l'inserimento di un insegnamento di Museologia, per rispondere alle esigenze professionali di istituzioni come il

Museo internazionale delle marionette. Il Prof. Buttitta ritiene già sufficientemente ampia l'OF proposta dal CdS. Osserva che, laddove possibile, un eventuale ampliamento potrebbe prendere in considerazione un insegnamento di archivistica e biblioteconomia.

Entrambi i rappresentanti delle istituzioni presenti precisano di non avere mai avuto studenti di Scienze dell'Antichità come tirocinanti. La coordinatrice chiede se ritengano adeguato il numero di 3 crediti (75 h.) riservato ai tirocini. La dott.ssa Maria Fasino ritiene adeguato il numero di ore ed evidenzia che i tirocini sono un impegno per l'azienda, ma al tempo stesso costituiscono un'esperienza importante dal punto di vista formativo. Gli studenti unipa sono generalmente di grande supporto allo staff, ed è capitato che alcuni siano stati inglobati nell'organico con contratti specifici. Anche il prof. Buttitta concorda sull'adeguatezza del numero di CFU riservati al tirocinio e osserva che i tirocinanti sono una risorsa preziosissima, anche se dal punto di vista della formazione l'importanza del tirocinio dipende dal percorso di studi intrapreso.

Infine, dalla discussione è emerso il suggerimento di potenziare le competenze di lingua straniera con particolare attenzione all'uso dei lessici specialistici.

Prendono infine la parola la Coordinatrice Prof. Daniela Bonanno e i Proff. Bianco, Giorgianni e Motta per ringraziare i rappresentanti delle istituzioni presenti per la disponibilità, auspicando una sempre più stretta collaborazione con il CdS.

Alle ore 18.40 l'incontro si chiude.